

Dal big bang alla ricerca di ET senza troppi fronzoli



Astrofisica per chi va di fretta di Neil deGrasse Tyson
Raffaello Cortina, Milano, 2018, pp. 144 (euro 14,00)

Neil deGrasse Tyson, astrofisico direttore dell'Hayden Planetarium di New York, è noto al grande pubblico come conduttore della serie di documentari televisivi intitolata *Cosmos: Odissea nello spazio*, ideale prosecuzione della serie con lo stesso titolo condotta negli anni ottanta da Carl Sagan, di cui Tyson è stato allievo. Come Sagan, Tyson unisce la grande competenza sul tema a notevoli capacità divulgative, che lo rendono uno degli autori di scienza più apprezzati nel mondo anglosassone. Queste stesse doti le troviamo nella sua ultima fatica, prontamente tradotta in italiano a differenza di altre sue opere.

Il libro è completamente descritto dal titolo: un compendio delle attuali conoscenze di astrofisica e cosmologia, spiegate con lo stile asciutto ed efficace della buona letteratura divulgativa. Senza troppi fronzoli e giri di parole, Tyson va dritto ai concetti chiave, li introduce e li spiega, rendendo ogni capitolo del libro – che spazia dal big bang alla ricerca della vita nell'universo, passando anche dalla tavola periodica degli elementi – una sorta di «bignamino» di quell'argomento, quasi autoconsistente, come se si potesse leggere indipendente dalle pagine che lo precedono e che lo seguono. Non mancano riferimenti storici o filosofici, nello stile di Tyson, ma sono sempre funzionali alla spiegazione dei concetti fisici. Attenzione, però: la lettura del testo, per quanto l'autore si sforzi di chiarire ogni passaggio, richiede attenzione e concentrazione. Perché se è vero che si può leggere in fretta, è anche vero che una lettura più «meditata» permette di arrivare alla fine – e al capitolo conclusivo sul rapporto fra l'essere umano e il cosmo – non solo più ricchi di conoscenza, ma anche più curiosi di saperne di più.

Emiliano Ricci

